ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. B. TOSCHI" BAISO – VIANO
Dirigenza e Segreteria: Via Ca' Toschi, n. 4, 42031, Baiso (RE)
C. F. 80015710355 – Tel. 0522/993571 – 993572
Sito Web: http://www.ictoschi.edu.it
Mail: reic819003@istruzione.it - reic819003@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione
a.s. 2024/2025

Dati relativi all' a.s. **2024/2025** aggiornati a ottobre 2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
• **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**14**
• **minorati vista**	/
• **minorati udito**	/
• **Psicofisici**	14
• **disturbi evolutivi specifici**	**28**
• **DSA**	24
• **ADHD/DOP**	/
• **Borderline cognitivo**	/
• **Altro: disturbo delle abilità scolastiche non specificato**	2
• **Altro: disturbo del linguaggio**	2
• **Altro:**	
• **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**20**
• **Socio-economico**	1
• **Linguistico-culturale**	9
• **Disagio comportamentale/relazionale/emotivo**	2
• **Altro: caratteristiche di apprendimento particolari**	7
• **Altro: adottati**	1
Totali	**62**
% su popolazione scolastica di 466 alunni	**13,30%**
N° PEI redatti dai GLHO	**14**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione/segnalazione socio sanitaria	**28**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**20**

• **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento	1 sola figura per disabilità, DSA, Bes non certificati ai sensi delle leggi 104/'92 e 170/2010	**Sì**
Esperti esterni	Sportello psicopedagogico e psicologi della cooperativa sociale *Progetto crescere* di Reggio Emilia	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:	Tutor esterni all'IC, coinvolti nel progetto contro la dispersione scolastica, attivo nelle scuole secondarie di I grado in orario extrascolastico	**Sì**
Altro:		

• **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Solo i rappresentanti del corpo docente (uno per ordine)**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: alfabetizzazione, recupero competenze.	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (insegnanti di sostegno con o senza formazione specifica)	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Solo i rappresentanti del corpo docente (uno per ordine)**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: alfabetizzazione, recupero competenze.	**sì**
	Altro:	

• **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro: percorsi di alfabetizzazione rivolti ad alunni stranieri	**no**
• **Coinvolgimento famiglie**	Formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**no**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**no**

	Condivisione PDP, PEI e scelte educative	**sì**
	Altro: percorso consapevolezza rivolto ai genitori di alunni con DSA; progetto Orientamento.	**sì**
• **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì** **Protocollo tra scuola e servizi sociali**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì** **Piano crisi comportamentali**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì** **Protocollo operativo fra il Servizio Sociale Associato dell'Unione Tresinaro Secchia e le Istituzioni Scolastiche del territorio del Distretto di Scandiano.**
	Progetti territoriali integrati	**Si** **Scuola e servizi socio-sanitari (Coress)**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro: Progetto promosso dall'Unione dei Comuni Montani nell'ambito dell"azione "LABORATORIO COMPITI" contenuta nella scheda d'intervento "Piattaforma 0-10" della Strategia Nazionale Aree Interne "La montagna del Latte: stili di vita salutari e comunità intraprendenti nell' Appennino emiliano". Il laboratorio prevede per la Scuola Primaria dei Comuni di Viano e Baiso 20 pomeriggi (10 per Baiso e 10 per Viano) da dedicare ad alunni individuati come beneficiari dell'intervento durante i quali svolgere i compiti ed attività d'orientamento con personale qualificato (psicologa, logopedista, educatrici formate). Progetto "Pluriclassi connesse", nato dal patto di Comunità, firmato tra Comuni e Scuola, a valenza triennale. Il progetto, rivolto alle pluriclassi delle Scuola Primarie, ha promosso 3 percorsi laboratoriali di ampio respiro in orario extrascolastico, rispettivamente dedicati al teatro, alla lingua inglese e alla musica. Sono stati coinvolti enti del territorio. Progetto integrato con i Comuni di Baiso e Viano per i pomeriggi facoltativi	**sì**

	rispettivamente presso la Scuola Primaria di Muraglione e al di fuori delle aule scolastiche per i plessi di Regnano e San Giovanni.	
• **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
• **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.): -*progetto distrettuale pluriennale sui DSA:* formazione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia su tematiche specifiche (funzioni esecutive; sviluppo del linguaggio, aspetto grafo-motorio; comunicazioni difficili dei risultati ai genitori) e compilazione di check list seguita da confronto su casi "sospetti"; formazione dei docenti delle scuole Primarie delle classi prime e seconde sulle funzioni esecutive, sull'area della letto-scrittura, sulle modalità di somministrazione degli "screening" con conseguente restituzione; formazione e sensibilizzazione dei genitori sulle tematiche riguardanti i Disturbi specifici d'apprendimento; percorsi sul metodo di studio e sull'utilizzo degli strumenti compensativi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado; formazione delle figure referenti di Istituto. Durante l'anno scolastico saranno promossi dall'IC corsi di formazione sulla valutazione delle competenze e del processo d'apprendimento; sulle strategie e metodologie applicate alle prassi didattiche; corsi di formazione finanziati dal PNRR sull'innovazione digitale nella didattica. I docenti parteciperanno su base volontaria alle proposte formative che perverranno nel corso dell' a.s. da parte del CTS di Reggio Emilia, del Centro Autismo, dal USR-ER e da altri Enti accreditati.	**sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**x**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**x**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2024/2025)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI di Istituto. Composto dal Dirigente scolastico, dalla funzione strumentale per l'inclusione, da tutti gli insegnanti di sostegno, da insegnanti curricolari rappresentanti dei tre ordini scolastici, da un collaboratore scolastico, dai rappresentanti dei genitori, dal rappresentante dell' AUSL di Scandiano e Castelnovo Monti, dai rappresentanti dei Comuni di Viano e Baiso.

Funzioni e compiti:

- analizza la situazione complessiva dell'istituto (numero alunni BES nelle loro diverse tipologie e delle classi coinvolte);
- individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità e/o con DSA o con BES di altra natura alle classi;
- individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione settimanale delle ore;
- verifica le proposte inclusive messe in atto dalla scuola, ne rileva punti di forza e criticità allo scopo di migliorare gli interventi e risolvere problematiche relative l'integrazione;
- formula proposte per l'aggiornamento dei docenti;
- entro il mese di giugno elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione, che contiene le linee generali, le prassi entrate "a regime" e le nuove proposte per migliorare l'inclusività della scuola;
- all'avvio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvede all'adattamento del PAI, in base al quale il dirigente procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

Funzione strumentale area inclusione. Ha funzioni di raccordo tra gli insegnanti di sostegno, li informa sugli adempimenti e sulle risorse a cui possono attingere, sui progetti a cui possono aderire e sulle iniziative di formazione promosse da vari enti; li supporta nella stesura dei PEI. Si rapporta con il CTS di riferimento per ottenere in comodato d'uso gratuito le risorse tecnologiche richieste dai team docenti con progetti specifici (D.D. 2017 e D.D. 2018). Convoca assieme al Dirigente il GLI e la COMMISSIONE INCLUSIONE, composta dai docenti per il sostegno; coordina le attività distrettuali e di formazione rivolte ad alunni, docenti e genitori in merito ai DSA; è punto di riferimento per gli insegnanti

dell'Istituto rispetto a normativa, strumenti compensativi e dispensativi, materiali specifici, compilazione di PDP, verifica e valutazione; partecipa ai corsi di formazione distrettuale per rafforzare le conoscenze sulla tematica specifica; tiene e/o organizza e/o partecipa a incontri rivolti alle famiglie e agli alunni con disturbo specifico d'apprendimento.

Referenti d'ambito intercultura e alunni adottati. Nell'Istituto la funzione è suddivisa tra due docenti**.** Essi suggeriscono ai plessi itinerari interculturali da inserire nel curricolo e al bisogno li supportano; strutturano iniziative che coinvolgono le famiglie e la comunità; aggiornano e si curano della diffusione del protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. In coerenza con le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del 2023, che aggiornano quelle del 2014, le Referenti d'ambito adeguano a loro volta il protocollo d'accoglienza, includendo i suggerimenti proposti dal nuovo documento legislativo, e divengono esse stesse punto di riferimento nell'IC per le questioni inerenti gli studenti adottati.

Dirigente scolastico. Svolge funzioni direttive in riferimento all'organizzazione e alla gestione degli aspetti relativi all'inclusione; assegna i docenti di sostegno e gli educatori alle classi; si rapporta con gli Enti locali, associazioni, famiglie, etc…; presiede GLI e Collegio docenti; mantiene i contatti con le funzioni strumentali e i referenti d'Istituto.

Collegio docenti:

- su proposta del GLI delibera il P.A.I. a fine giugno
- nomina il referente/ funzione strumentale per l'area Inclusione
- nomina una funzione strumentale/referente d'ambito per l'area interculturale
- nomina un referente per gli alunni adottati
- promuove la partecipazione a corsi di formazione che riguardano anche la prevenzione/gestione del disagio, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA etc...).

Team docenti/consiglio di classe:

- individua gli alunni con disagi di natura socio-economica, linguistico-culturale o comportamentale-relazionale o con particolari caratteristiche d'apprendimento o con disturbo accertato da relazione clinica (ma non d.s.a.) per i quali si ritiene efficace una personalizzazione dell'intervento educativo-didattico (PDP;
- collabora fattivamente alla stesura del PEI in presenza della certificazione ai sensi della L. 104/'92 in sede di GLO, così come tutti gli altri membri del gruppo di lavoro. Il documento dovrà essere consegnato in segreteria firmato da tutti i componenti del GLO, di norma entro il 31 ottobre e aggiornato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente (DM 182/2020 e DM 153/2023);
- partecipa a tutti gli incontri di GLO (minimo tre) da fissare rispettivamente: entro il 31 ottobre (per stesura e approvazione Pei); tra gennaio e marzo (per verifica intermedia); entro il mese di maggio (per verifica finale e richiesta misure per il sostegno).
- stende i PDP per alunni con diagnosi e/o senza (L. 170/2010, C.M 8 marzo 2013) entro ottobre o entro un mese dalla consegna della segnalazione se quest'ultima viene presentata in corso d'anno;
- tiene rapporti regolari con le famiglie che invita a collaborare alla stesura e alla condivisione dei PDP;

Docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione;
- collabora alla gestione/conduzione della classe;
- supporta il team nell'assunzione di strategie, metodologie e didattiche inclusive, favorendo la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento
- stende il PEI in collaborazione con i docenti curricolari, la famiglia, l'Ausl di riferimento e tutti i membri del GLO;
- collabora alla stesura di eventuali PDP;
- tiene i rapporti con tutti i docenti della classe, la famiglia, l'AUSL e tutti gli operatori che si occupano dell'alunno;
- partecipa alla Commissione Inclusione e al GLI
- partecipa a corsi di formazione sull'inclusione promossi dalla scuola o da altri enti.

Educatore:

- collabora con gli insegnanti nella gestione/conduzione della classe;
- potenzia l'autonomia, la comunicazione e la relazione;
- si rapporta con la famiglia, l'AUSL e tutti gli operatori che si occupano dell'alunno
- partecipa ai GLO dell'alunno che segue.

Collaboratore scolastico individuato nel contratto di istituto:

- su richiesta aiuta gli alunni negli spostamenti, in mensa, nei servizi e si occupa dell'igiene degli alunni disabili
- concorre ad una più vigile sorveglianza degli alunni negli spazi comuni (interni ed esterni)

Segreteria:

collabora con gli insegnanti nella gestione (protocollo e archiviazione) dei documenti relativi a tutta l'area BES (L.104/'92; L.270/2010; Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successiva C.M. 6/3/2013; si interfaccia con l'UAT e gli enti preposti .

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

-Proseguirà il corso di **formazione in rete** con le scuole del distretto di Scandiano **sui DSA**, in collaborazione con *Progetto crescere,* che prevederà le seguenti azioni:

A. formazione rivolta ai referenti DSA degli Istituti Comprensivi del distretto, allo scopo di rafforzare la preparazione specifica delle figure di coordinamento, che dovranno costituire un punto di riferimento più saldo all'interno di ogni Istituzione scolastica e più autonomo rispetto agli aiuti ancora consistenti offerti da *Progetto crescere*;

B. percorso rivolto agli insegnanti delle scuole dell'Infanzia: corsi di formazione su tematiche specifiche, con un taglio operativo-laboratoriale, e confronto su casi ritenuti a rischio di insorgenza di disturbo specifico con gli esperti di *Progetto crescere* tramite compilazione di checklist;

C. formazione su tematiche specifiche rivolte agli insegnanti delle classi prime e seconde (area della letto-scrittura). Lettura e restituzione degli screening somministrati dalle insegnanti della scuola Primaria nelle classi prime e seconde, allo scopo di individuare precocemente fragilità nella letto-scrittura o nella comprensione del testo;

D. laboratori sul metodo di studio destinati agli alunni della Secondaria di I grado , aperti anche agli studenti senza diagnosi di DSA.

E. serata rivolta ai genitori sul tema dei disturbi specifici di apprendimento e sui laboratori destinati agli studenti.

-Proseguirà la formazione finalizzata al conseguimento del livello di **competenza linguistica B2** e all'acquisizione della **metodologia CLIL**, erogata on line dalla piattaforma FUTURA, finanziata dal PNNR.

- Nell'a.s. '24/'25 partirà un'azione di formazione rivolta ai docenti, finanziata dal PNNR (DM 66) sulle **competenze tecnologiche e informatiche**.

- Le Scuole dell'Infanzia aderiranno alla formazione specifica rivolta alle insegnanti per avviare il progetto **Sentire l'Inglese**, patrocinato dalla Regione Emilia Romagna in accordo con l'Università di Bologna, indirizzato ai bambini nella fascia 0-6 anni.

- Dovrebbe essere prevista, per l'a.s. 24/25, una formazione per docenti e famiglie su **bullismo e cyberbullismo**, in seguito alle risultanze che emergeranno dal questionario condotto nelle classi quarte e quinte Primarie e nelle secondarie di I grado, a dicembre '23, con ricaduta sugli studenti.

-Per l'a.s. '24/'25 l'I.C promuoverà azioni formative sulle **alle aree di interesse** deliberate dal Collegio dei Docenti tra le proposte avanzate a fronte del fabbisogno emerso in coerenza con gli obiettivi di miglioramento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Gli insegnanti, oltre che seguire le linee tracciate dai documenti legislativi, si attengono ai criteri esplicitati in diversi documenti interni alla scuola: nel PTOF, nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Diadttici Personalizzati.

-Per gli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione gli insegnanti hanno elaborato, a partire dall'anno in corso 23/24, criteri di valutazione per alunni con DSA, in nome di una valutazione più equa. La definizione di criteri personalizzati sarà riproposta anche per il prossimo a.s.'24/'25.

-Per il corrente a.s. '24/'25 la Scuola si propone di elaborare criteri e/o consigli per la valutazione intermedia, periodica e finale degli studenti con DSA della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, allo scopo di ridurre il gap tra le prestazioni di questi ultimi e quelle degli alunni non certificati. I criteri mireranno alla valorizzazione delle dimensioni non ancora adeguatamente riconosciute, affinché gli studenti possano sperimentare il successo scolastico e diminuire la disaffezione nei confronti dello studio, in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione delle risorse umane "istituzionali" come indicato nel paragrafo *Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo* e nella *PARTE I, B.*

Ci proponiamo di:

- dedicare attenzione agli alunni con bisogni particolari (bambini non italofoni inseriti in corso d'anno, profughi ucraini etc…) durante le **ore di contemporaneità.**
- suddividere la classe in gruppi, sdoppiare le pluriclassi, promuovere attività laboratoriali con le **ore del potenziamento;**
- **individuare** in ogni gruppo classe **studenti con funzioni tutoriali**, capaci di guidare gli alunni in difficoltà, stimolarne le risorse e infondere loro fiducia;
- **incrementare l'uso di metodologie didattiche inclusive**, quali:
  -lavoro a coppie
  -peer education
  -lavoro a piccolo gruppo
  -apprendimento cooperativo
  -didattica laboratoriale per problemi reali
- **predisporre ambienti facilitanti:**
  - il rilassamento o attività specifiche dentro l'aula e/o fuori di essa, mediante l'allestimento di spazi strutturati;
  -l'assunzione di routines e regole condivise (mediante pannelli a parete appositamente strutturati con agende figurate, cartelloni, etc…);
  -l'autoregolazione e l'autodeterminazione del comportamento durante momenti di pausa (prevedendo angoli con materiale didattico ludico, tablet/pc con software didattici; per il rilassamento, etc…);
  -la memorizzazione di regole grammaticali, procedure aritmetiche, concetti (con pannelli a parete contenenti regole ortografiche, grammaticali, tabelle con unità di misura, quadri di civiltà, etc…);
  -la collaborazione tra alunni (riorganizzando gli spazi, i banchi, etc…);
  -il riconoscimento di se stessi come membri attivi nel gruppo (rendendo visibile il materiale prodotto dagli alunni);
- prevedere all'interno dei dipartimenti disciplinari anche momenti di **confronto tra insegnanti di sostegno**, intesi come opportunità di supporto e mutuo aiuto fra colleghi che condividono esperienze particolari;

- **incrementare momenti di progettazione tra docenti curricolari e di sostegno nella scuola secondaria di I grado**, rimanendo all'interno del monte ore fissato, allo scopo di pianificare modalità di:
  -conduzione della classe: suddivisione in gruppi, affiancamento in classe, lavoro cooperativo etc…;
  -predisposizione delle verifiche;
  -valutazione degli alunni;

A partire dall'a.s. '24/'25 le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. implementeranno le azioni di supporto alla prevenzione dei DSA mediante l'attivazione di "screening", seguiti da laboratori metafonologici nelle sezioni dei 4 e dei 5 anni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Ci impegniamo a:

- mantenere i rapporti con il **CTS di Reggio Emilia** per il comodato d'uso gratuito di software, apparecchiature informatiche e sussidi di altra natura, richiesti con bando specifico (D.D. 2017 ; D.D. 2018 e D.D. AOODPIT 1 giugno 2021, n. 743e successivi);

- promuovere l'utilizzo dello ***Sportello psicopedagogico*** da parte degli insegnanti (consulenze, osservazioni non partecipate in aula e conseguenti restituzioni, allo scopo di attivare strategie metodologiche più rispondenti alla gestione delle classi, ma anche promuovere percorsi su tematiche specifiche condotte sulle classi dallo specialista);

- promuovere l'utilizzo del medesimo servizio per consulenze da parte dei genitori che ne ravvedano la necessità e, su consenso della famiglia, degli alunni;

- intrattenere rapporti periodici con **strutture ed operatori psico-socio-sanitari** (A.U.S.L.), allo scopo di condividere e progettare percorsi educativi insieme alle famiglie;
- mantenere il progetto integrato tra scuola, servizi sociali, Ausl e Cooperativa sociale Coress, allo scopo di migliorare gli interventi educativi sulla disabilità grave e raccordarli con quelli previsti in contesti extrascolastici;
- collaborare con l'IIS Mandela di Castelnovo ne' Monti contro la dispersione scolastica attraverso il progetto **tutor**, a supporto degli alunni a rischio individuati dall'IC, nel caso in cui fosse finanziato dal PNNR anche per il prossimo anno scolastico;
- usufruire, anche per l' a.s. 24/25, del progetto realizzato nell'ambito dell''azione "**LABORATORIO COMPITI**" contenuta nella scheda d'intervento "Piattaforma 0-10" della Strategia Nazionale Aree Interne "La montagna del Latte: stili di vita salutari e comunità intraprendenti nell' Appennino emiliano", rivolto agli studenti delle Scuole Primarie;
- mantenere con **l'Istituto regionale "G. Garibaldi"** per i ciechi una collaborazione nel caso in cui entrassero nell'Istituzione scolastica alunni ipovedenti, attraverso incontri progettuali, di formazione e supervisione in classe;

- collaborare con i **servizi sociali**, secondo un protocollo condiviso con la scuola, che prevede l'aggiornamento periodico tramite colloqui sulle situazioni più delicate e la possibilità di realizzare progetti integrati;

- promuovere l'utilizzo del ***Centro per le famiglie*** di Scandiano, a supporto della genitorialità;

- mantenere rapporti con il *Servizio Formazione del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII* e *Luoghi di Prevenzione*, per attività laboratoriali svolte nelle classi terze medie sul tema delle **dipendenze**: dal gioco d'azzardo, al mondo del gaming, alle dipendenze comportamentali e a quelle legate alle sostanze d'abuso;

- mantenere **attività extrascolastiche** come il tempo integrato per le scuole di Regnano e San Giovanni e *Più tempo, più talento* nella scuola primaria di Muraglione.

Anche per il prossimo anno scolastico 2024/'25 proporremo all'AUSL di Scandiano:

- una calendarizzazione condivisa degli incontri di GLO (3 per ogni alunno disabile, come recita la normativa) possibilmente entro la data del 31 ottobre (per il primo), evidenziando l'importanza della presenza dell'Ente sanitario soprattutto nel primo o nel secondo incontro, per la condivisione del Pei;
- l'elaborazione dei certificati che accompagnano gli alunni disabili (*CIS* e *Diagnosi funzionale* o *Profilo di funzionamento*) entro i termini previsti per la richiesta delle risorse di sostegno;
- una fattiva collaborazione con la scuola, mediante spiegazioni chiare date alle famiglie rispetto alla consegna tempestiva di tutta la certificazione sanitaria (*CIS*, *Diagnosi funzionale* e *Verbale di accertamento dell'handicap* rilasciato dall'Inps) in segreteria. Questo per evitare spiacevoli inconvenienti come l'impossibilità di richiedere l'organico per il sostegno o insistenti richieste di documenti alle famiglie da parte della scuola.

Per l'anno scolastico 2024/25, abbiamo chiesto ai Comuni di Baiso e Viano:

- un'assegnazione di ore da destinare agli educatori proporzionata alle reali esigenze degli alunni, anche in assenza di certificazione ai sensi della L. 104/92, nel rispetto delle norme che regolano la destinazione d'uso delle stesse;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ci prefiggiamo di:

- dare un'informazione chiara alle famiglie sul percorso intrapreso dalla scuola in merito all'individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento, affinché queste possano comprendere e condividere le indicazioni degli insegnanti rispetto al **percorso di rinforzo** da somministrare a casa agli alunni risultati fragili agli screening (classi prime e seconde primarie) o rispetto alla proposta di un eventuale accertamento presso l'Ausl (al termine della classe seconda primaria);

- migliorare la partecipazione dei ragazzi con DSA e delle loro famiglie alle iniziative che la scuola indirizza a quest'utenza specifica, mediante un accompagnamento più serrato che preveda di spiegare la significatività delle proposte;

- coinvolgere i genitori nella stesura dei PEI (all'interno dei GLO) e dei PDP e accordarsi sui reciproci compiti e responsabilità;

- calendarizzare incontri per monitorare insieme ai docenti l'andamento educativo-didattico e la condivisione delle decisioni prese e/o da intraprendere.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
Continueremo ad effettuare:

- nella scuola dell'Infanzia la compilazione di **check list** rispetto a casi che manifestano segnali predittivi rispetto ad una possibile insorgenza di DSA, con restituzione da parte dello specialista, utili per intraprendere azioni anche in collaborazione con la famiglia; nelle sezioni ponte percorsi educativi volti alla prevenzione di disturbi evolutivi specifici per tutti i bambini;
- nella scuola Primaria la somministrazione di **screening** in classe prima (febbraio e aprile) e seconda (ottobre e aprile) e percorsi di rafforzamento delle abilità risultate deboli;

- nelle scuole Primarie **l'analisi degli errori** più frequenti evidenziati nelle prove Invalsi e nelle prove condivise a livello di Istituto con la conseguente progettazione collegiale (Dipartimenti disciplinari) di attività volte a colmare le lacune rilevate;
- nelle scuole Primarie e Secondarie la costruzione di **prove condivise** a livello di Istituto, per le discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese;
- nei tre ordini scolastici la stesura di **UDA interdisciplinari**, che offrano l'opportunità ai discenti di cimentarsi in compiti autentici e di maturare competenze;
- eventuali percorsi sulle classi in collaborazione con lo sportello psicopedagogico.

Ci proponiamo di:

- per l' a.s. 24/25 apportare ai **corsi di recupero** rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I grado alcuni correttivi, che verranno concordati a settembre. Potrà essere valutata l'opportunità di effettuare i corsi in orario curricolare (Azione PNRR antidispersione) e di diluirli durante tutto l'anno scolastico senza concentrarli in un periodo specifico come accade attualmente, per non sovraccaricare gli studenti.

- tenere conto delle diversità individuali e di offrire **una gamma di opportunità legate a numerose esperienze concrete**: uscite didattiche, attività sportive con esperti (danza, atletica, arti marziali, etc…), esperienze teatrali, musicali, laboratoriali, percorsi dedicati alla conoscenza e al controllo delle emozioni, etc … coerentemente con la situazione epidemiologica;

- potenziare l'uso e **l'alternanza di linguaggi e modalità di lavoro** diversi durante le lezioni, individuabili anche attraverso la somministrazione di un questionario sui diversi stili d'apprendimento (fornito alla Scuola da Progetto crescere), di cui tener conto per proporre agli alunni gli argomenti oggetto di studio in classe, allo scopo di intercettare tutti gli studenti e di coinvolgere in modo attivo le risorse di ciascuno;

- proporre per l'a.s. '24/'25 modalità di lezione fuori dall'aula scolastica, aderendo al progetto ***Una settimana al museo***, rivolto alle scuole primarie, che prevede una settimana di lezioni progettate e condotte insieme agli operatori dei Civici Musei di Reggio Emilia, allo scopo di allargare gli orizzonti del sapere e di stimolare l'apprendimento attraverso molteplici linguaggi;

- realizzare momenti di condivisione tra gli alunni delle **pluriclassi** delle scuole Primarie, mediante incontri a distanza, uscite didattiche, visite presso le scuole allo scopo di rompere l'isolamento degli studenti e di creare un humus fertile e motivante per l'apprendimento; si valuterà anche la candidatura alla nuova annualità '25/'26.

- riproporre corsi sul metodo di studio e sugli strumenti compensativi agli alunni della Scuola Secondaria di I grado con dsa e non in orario aggiuntivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ci impegniamo a:

- individuare personale con formazione e competenze specifiche al quale affidare specifici percorsi formativi e ruoli all'interno dell'istituto Comprensivo;
- distribuire risorse informatiche della scuola in comodato d'uso gratuito, qualora si verificassero situazioni emergenziali come quella sanitaria trascorsa, ai ragazzi che evidenziano necessità, con particolare riguardo ai portatori di bisogni educativi speciali;
- incrementare l'uso di computer, tablet, LIM nella prassi didattica quotidiana;
- utilizzare libri, software e materiali specifici presenti nelle diverse sedi dell'Istituto comprensivo, ammessi al prestito tra i plessi e censiti in un apposito catalogo;
- potenziare il ruolo del referente DSA attraverso la continuazione di un corso di formazione distrettuale, allo scopo di incrementare l'azione di supporto nei confronti dei colleghi;
- valorizzare le competenze metodologiche dell'insegnante di sostegno con ricaduta inclusiva sulla classe
- raccogliere la documentazione riguardante esperienze educative significative, condotte nelle diverse realtà scolastiche dell'Istituto comprensivo, come memoria e patrimonio comune al quale attingere.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Potrà essere utilizzato il Fondo erogato dal Ministero per il funzionamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, dal quale si attingerà per acquisti di sussidi non molto onerosi, quali cartucce per stampanti, materiale di facile consumo, sussidi didattici.

- Saranno utilizzate come sempre le risorse finanziarie erogate dai Piani di Zona del distretto (*Azioni positive*) e dal Miur (*Forte processo immigratorio*) per l'alfabetizzazione degli alunni con insufficiente conoscenza della lingua italiana rispetto alle necessità di studio: le risorse verranno distribuite a seconda delle esigenze e verranno effettuati laboratori di potenziamento in orario scolastico e/o come ampliamento dell'offerta formativa, a seconda delle decisioni assunte dai vari plessi.

- Proseguiranno come di consuetudine le attività di potenziamento in orario aggiuntivo finanziate col fondo di Istituto

- Con i finanziamenti dei Piani di Zona continueranno i progetti distrettuali sui Disturbi Specifici di Apprendimento.

- Grazie alle risorse finanziarie erogate dal Comune di Baiso e dalle famiglie proseguirà il progetto per l'attivazione del tempo integrato nelle scuola primarie di Muraglione, Regnano e San Giovanni.

- Si valuterà una nuova ricandidatura ai progetti finanziati con le risorse Strategie Nazionali per le Aree Interne, rivolte alle scuole dell'Infanzia (*Arcunta*) e Primarie (*Progetto compiti* e *Una montagna di sport*);anche a partire dall'anno scolastico 24/25

- Proseguirà fino a dicembre 2024, ed eventualmente sarà rinnovato nel 2025, il progetto *Pluriclassi connesse*, attraverso il quale potranno essere proposte progettualità inclusive varie agli studenti delle scuole Primarie dell'IC.

- Per le Scuole Secondarie di I grado saranno attivati nell'a.s. 24/25 progetti finanziati dal PNNR di prevenzione e **contrasto alla dispersione scolastica**, che potranno essere proposti sia in orario scolastico sia extrascolastico. Tra questi saranno previste azioni di:
  - Tutor, orientamento, mentoring;
  - potenziamento delle competenze di base.

- Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sarà attuato nell'a.s. '24/'25 un progetto finanziato dal PNNR (DM 65) sull'implementazione delle competenze STEAM, mentre per i ragazzi delle primarie e delle infanzie i progetti sono stati effettuati nell'a.s. 23/24 (coding).

- Altro progetto finanziato dal PNNR (DM 65) sulla lingua inglese, attuato nell'a.s 23/24 per i bambini delle Infanzie, sarà proposto nell'a.s 24/25 per gli studenti delle scuole Primarie e di I grado

- Le Scuole dell'Infanzia, con la probabile adesione al progetto Sentire l'Inglese, avvieranno i bambini all'ascolto guidato di nuove sonorità, che saranno introdotte in modo routinario nella vita quotidiana della sezione.

- Per l'a.s. 24/25 sarà proposta una specifica progettualità riferita ad azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, finanziata con i fondi STAMI (Strategie Territoriale Aree Montane Interne) dell' Unione dei Comuni Montani dell'Appennino Reggiano, rivolta ad insegnanti, alunni e genitori.

- Si potrà attingere al bisogno ad un fondo della Provincia destinato all'acquisto di materiale per studenti certificati ai sensi della L. 104/92 (facendo richiesta ai Comuni).

- Le famiglie indigenti, in caso di bisogno per l'acquisto di materiale scolastico, partecipazione a viaggi d'istruzione o altro, potranno rivolgersi ai Servizi Sociali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto dedica una particolare attenzione all'accoglienza degli alunni durante i primi giorni di scuola, preparata attentamente dal gruppo docenti di ogni singolo plesso.

La scuola ha accolto le azioni condivise dagli Istituti della provincia nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 (*COSTRUIRE PONTI*), in merito ai passaggi d'ordine (dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado), volte a favorire una scelta della scuola superiore più ragionata e consapevole, attraverso un attento percorso di accompagnamento degli studenti, in particolare disabili o con dsa e delle loro famiglie.

In continuità con le nuove Linee Guida sull'orientamento la Scuola curerà con particolare attenzione anche per l'a.s '24/'25 tale aspetto nei tre ordini, ma soprattutto alla secondaria, mediante l'attivazione di **moduli di orientamento** formativo degli studenti, di almeno 30 ore in tutte le classi, anche attraverso una didattica per UDA.

A carattere orientativo e contro la dispersione scolastica, se il **Progetto Tutor** sarà finanziato dal PNNR anche per l'a.s. '24/'25, sarà rinnovata la collaborazione con l'IIS Mandela di Castelnovo ne' Monti, che fornirà docenti tutor agli studenti delle nostre secondarie di I grado ritenuti a rischio dispersione.

Saranno effettuati percorsi all'interno del curricolo di Educazione civica a carattere orientante e di sensibilizzazione sui comportamenti corretti da tenere.

Continueranno ad essere messe in atto le seguenti azioni:

- incontri tra docenti dei diversi ordini scolastici e di differenti Istituti per la trasmissione delle informazioni;
- incontri congiunti con operatori Ausl, famiglia, insegnanti dei due ordini coinvolti, allo scopo di facilitare il passaggio dell'alunno e di condividere la scelta della scuola secondaria;
- compilazione di schede di passaggio per ciascun alunno: nell' anno scolastico 20/21 sono state riviste quelle della scuola dell'Infanzia, che prevedono spazi di compilazione anche da parte delle insegnanti dell'ordine successivo nei primi mesi di frequenza, al fine di registrare e monitorare lo sviluppo dei bambini tra la fine della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria; nell' a.s. 2021-2022 sono state arricchite le schede di passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado. Per gli alunni disabili sono previste anche schede più dettagliate e strutturate, nelle quali andranno indicate in forma sintetica il livello di abilità possedute e gli strumenti utilizzati per sostenerle;
- consegna/spiegazione del materiale utilizzato con successo agli insegnanti dell'ordine accogliente (per alunni disabili);
- progetti di continuità significativi rivolti agli alunni dei tre ordini, soprattutto negli anni ponte, con l'aggiunta di eventuali percorsi dedicati all'alunno disabile;
- eventuale accompagnamento di alunni disabili gravi da parte di una figura significativa (insegnante curricolare/sostegno/educatore) durante i primi giorni di frequenza, compatibilmente con gli impegni scolastici (progetto ponte)
- percorso di orientamento previsto nelle classi ponte della secondaria di I grado con visita alle scuole superiori (per tutti gli studenti) ed eventuali laboratori presso quella scelta (per alunni disabili).

Aggiornato e approvato nel Collegio Docenti Unitario del 28/10/2024.